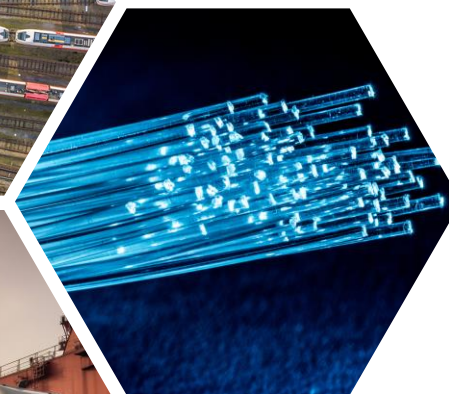


Le strategie infrastrutturali del mondo economico per una **SICILIA** più competitiva

TAVOLO DI CONFRONTO

CCIAA Messina
1 febbraio 2024



CAMERA DI COMMERCIO
MESSINA



PROGRAMMA
INFRASTRUTTURE
Fondo di Perequazione
2021-2022



UNIONTRASPORTI



FdP Infrastrutture 2019-2020

- I numeri del progetto in Italia
- I numeri del progetto in Sicilia
- La funzione dei libri bianchi



FdP Infrastrutture 2021-2022

- Obiettivi del nuovo Programma
- Attività centralizzate e territoriale



FdP Infrastrutture 2021-2022

- Nuova indagine nazionale sui fabbisogni logistici e infrastrutturali del sistema economico
- Le priorità indicate dal sistema economico

Introduzione

- ◆ I numeri del Progetto in Italia
- ◆ I numeri del Progetto in Sicilia
- ◆ La funzione dei Libri Bianchi





I numeri del Progetto in Italia

- **19** Progetti regionali finanziati
- **10** Unioni regionali e **50** CCIAA coinvolte
- **5** Tavoli Nazionali
- **1** indagine su oltre **6.400** imprese
- **38** report su domanda e offerta infrastrutturale
- **94** Tavoli di confronto con **2.208** partecipanti
- **19** Libri Bianchi
- **22** Progetti strategici
- **88** Seminari BUL con **3.108** Imprese partecipanti
- **18** Eventi finali regionali con **1.280** partecipanti (di cui 3 in modalità webinar)



I numeri del Progetto in Sicilia

- **5** CCIAA coinvolte
- **5** Tavoli di confronto territoriali con oltre **100** partecipanti
- **1** Libro Bianco delle priorità infrastrutturali della regione Sicilia
- **1** Progetto strategico
- **3** Seminari BUL con **158** imprese partecipanti
- **2** eventi finali regionali



Strumenti PER il territorio

- Di **proposta, dialogo e confronto, sintesi** delle esigenze infrastrutturali delle imprese, contestualizzate all'interno del panorama socio-economico
- **Dinamici e aggiornabili**, che nascono dal confronto con il territorio, a più livelli
- Mirano ad **attivare un circolo virtuoso partecipativo** tra mondo delle imprese, enti locali, gestori e società civile.



Strumenti OLTRE il territorio

- Intendono contribuire al dibattito sulle infrastrutture, che si inserisce in un contesto nazionale, perché le esigenze infrastrutturali del mondo imprenditoriale **escano dai confini regionali** nell'ambito di un **progetto organico su tutto il territorio nazionale**.

Il nuovo programma infrastrutture





Obiettivi del Programma

- **RAFFORZARE IL RUOLO DEL SISTEMA CAMERALE** come soggetto di raccordo tra sistema imprenditoriale e sistema istituzionale (Governo centrale, Amministrazioni regionali e locali), fornendo analisi, ipotesi di intervento e contributi operativi sullo sviluppo delle reti materiali e immateriali
- **CONDIVIDERE STRUMENTI DI ANALISI** a disposizione dei territori regionali con l'opportunità di sviluppare focus progettuali specifici e connessi con le esigenze del territorio
- **COINVOLGERE ATTIVAMENTE IMPRESE E ASSOCIAZIONI** al fine di identificare le criticità e convergere su obiettivi strategici di valenza almeno regionale
- **PROPORRE STRATEGIE DI INTERVENTO**, fornendo indicazioni di policy in grado di favorire la ripresa economica del Paese attraverso uno sviluppo infrastrutturale sostenibile (dal punto di vista economico, sociale e ambientale)
- **CONSOLIDARE LA COLLABORAZIONE CON LE REGIONI** e con gli stakeholder di riferimento per lo sviluppo infrastrutturale ed economico del territorio



Le attività di progetto

Attività centralizzate - ITALIA

- **LIBRO BIANCO** NAZIONALE
- **INDAGINE FABBISOGNI** IMPRESE
- UPGRADE **KPI** TERRITORIALI
- **TAVOLI SETTORIALI** NAZIONALI
- UPGRADE **PORTALE** PROGETTO



Attività territoriali - SICILIA

- **MONITORAGGIO** PRIORITÀ E AGGIORNAMENTO **LIBRO BIANCO SICILIA**
- **TAVOLI PERMANENTI** CON STAKEHOLDER TERRITORIALI E REGIONE SICILIA (Protocollo)
- **FOCUS** DI APPROFONDIMENTO REGIONALE
- **ROADSHOW** CAMERALE SULLE INFRASTRUTTURE SU SCALA REGIONALE



Indagini alle imprese 2023

- ◆ **Indagine nazionale sui fabbisogni logistici e infrastrutturali del sistema economico**





Struttura dell'indagine

TEMI DELL'INDAGINE



Caratteristiche dell'impresa



Mercati di riferimento



Qualità e accessibilità delle infrastrutture



Priorità infrastrutturali



Utilizzo delle misure del PNRR



Digitalizzazione e innovazione



Sostenibilità

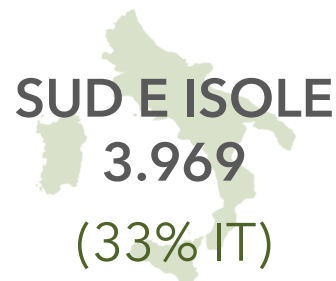
MODALITA' RILEVAZIONE

Sistema Cati e Cawi

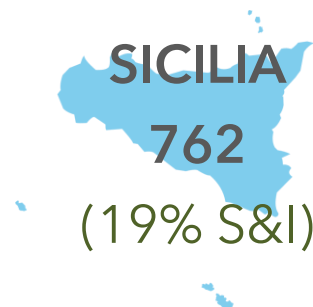
CAMPIONE IMPRESE



50,5%
micro*



34,5%
micro*



34,3%
micro*

SETTORI

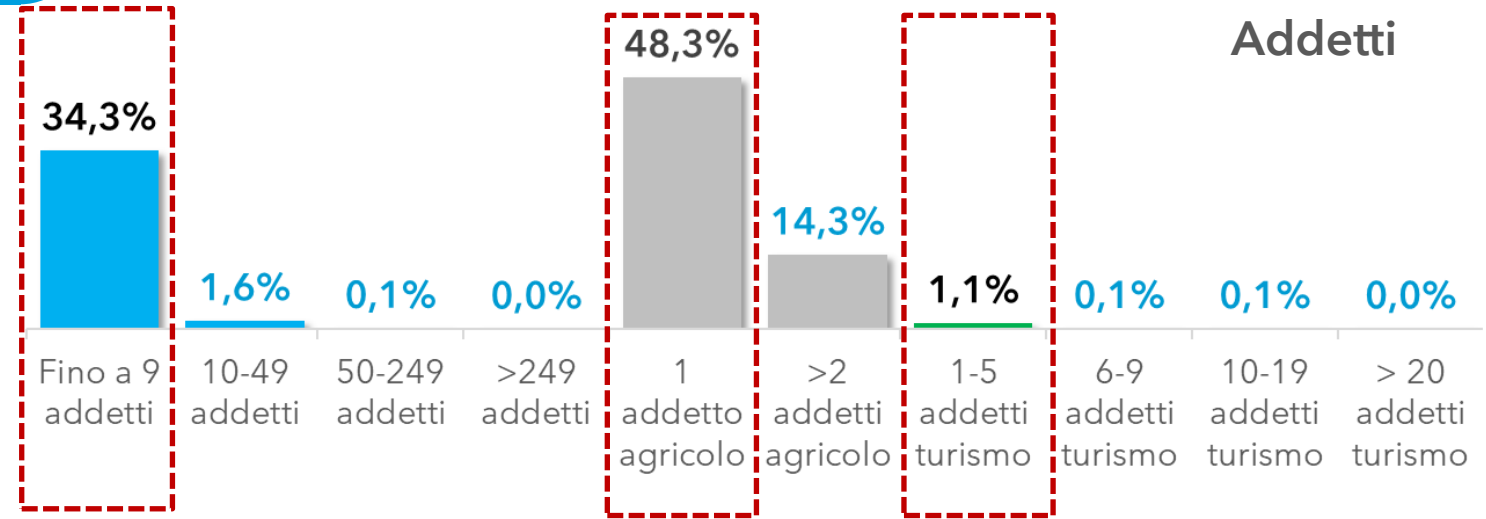
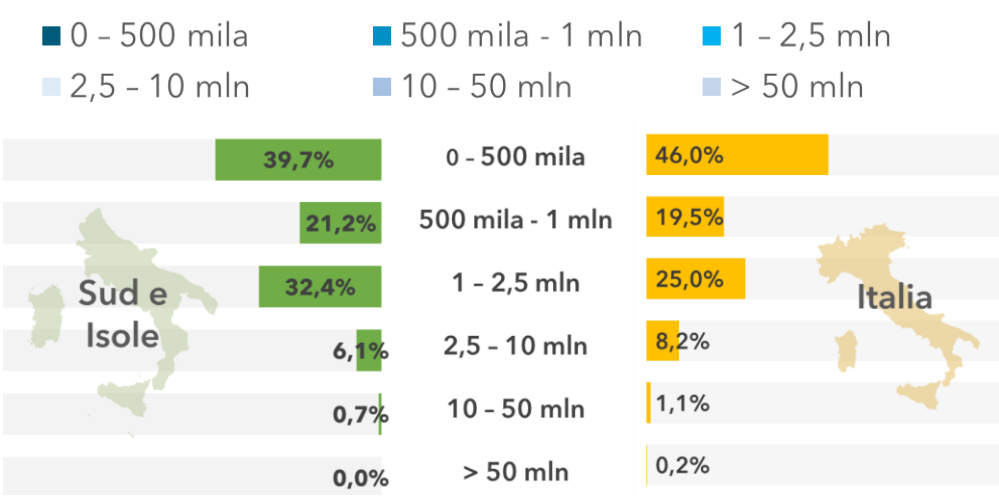
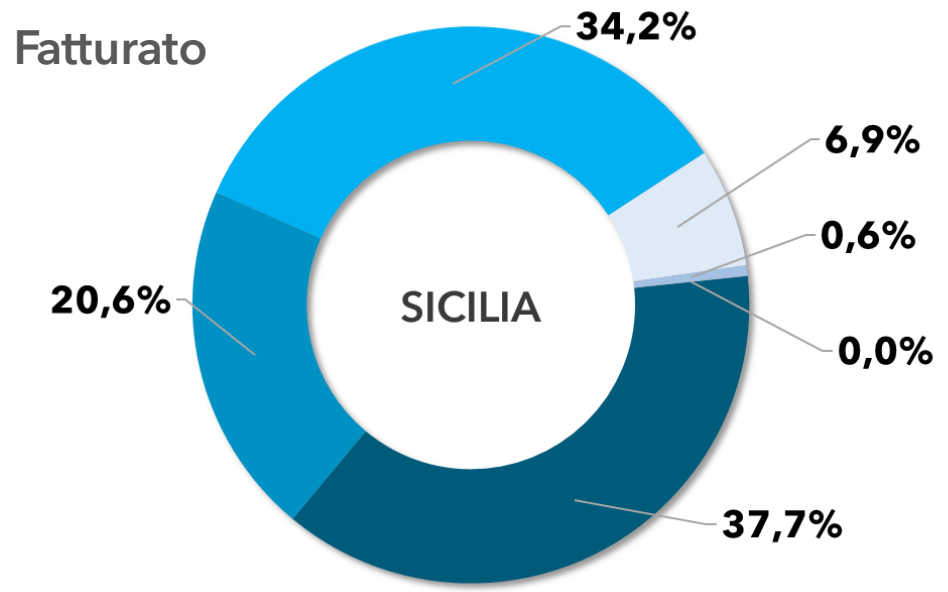
Manifattura		8,2%
Trasporto e Logistica		2,9%
Agricoltura		62,6%
Costruzioni		10,7%
Commercio		14,2%
Turismo		1,4%

PERIODO RILEVAZIONE

Marzo - Aprile 2023

* Meno di 10 addetti

Addetti e classi di fatturato



In Sicilia quasi il **38%** delle imprese ha registrato, nel 2022, un **fatturato fino a 500 mila euro**, percentuale in linea rispetto alla macroarea Sud e Isole (39,7%) e più bassa rispetto all'Italia (46%). Le imprese che, invece nello stesso periodo, hanno **fatturato tra 1 milione e 2,5 milioni di euro** sono il **34,2%**, dato leggermente più alto rispetto alle imprese del Mezzogiorno (32,4%) e di 13 punti in più rispetto all'intero campione intervistato (25%).

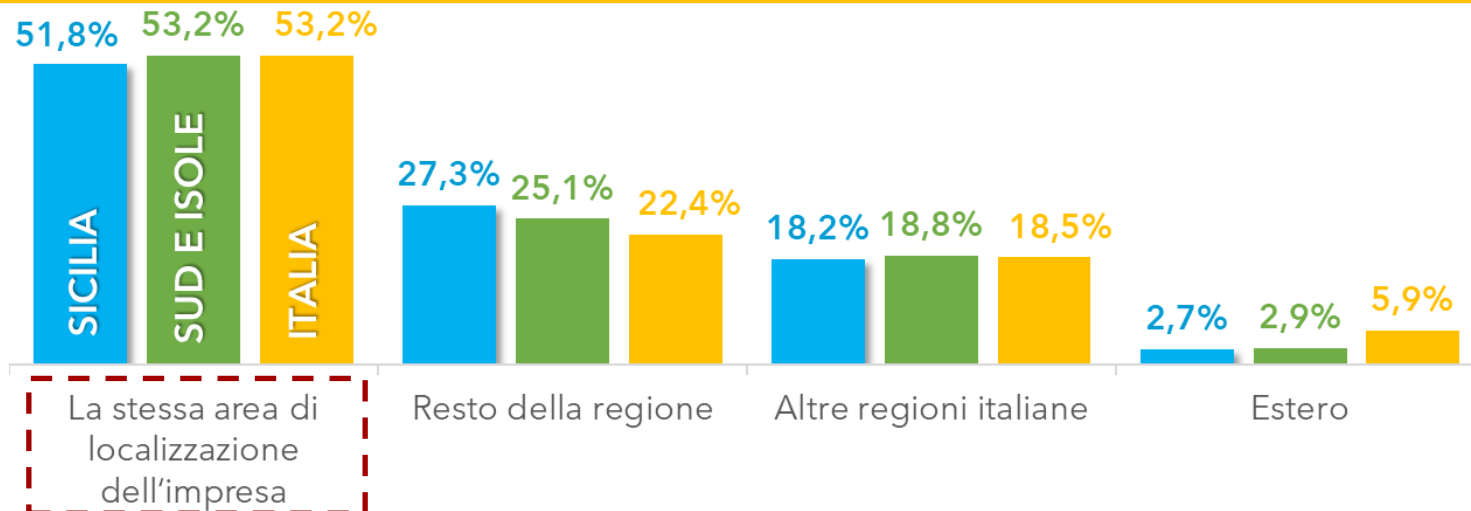
L'**82%** delle imprese intervistate **non ha rapporti commerciali con l'estero**, l'**11%** deve alle esportazioni fino al 10% del suo fatturato, mentre solo il **2%** esporta più della metà della sua produzione.

Il **34,3%** delle imprese intervistate ha un massimo di **addetti fino al 9**, mentre il **48,3%** delle imprese del comparto agricolo hanno **un solo addetto**.

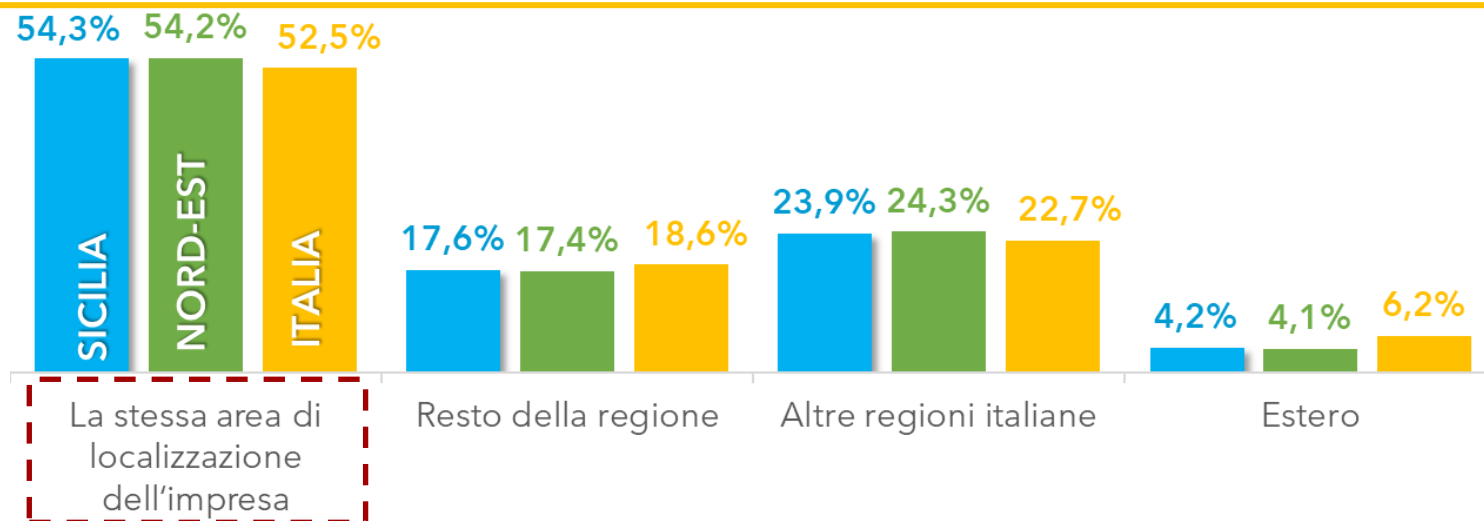
Mercati di riferimento



In quali **MERCATI** l'impresa ha **VENDUTO** i propri prodotti nel 2022?



Da quali **MERCATI** l'impresa ha effettuato i propri **APPROVVIGIONAMENTI** nel 2022?

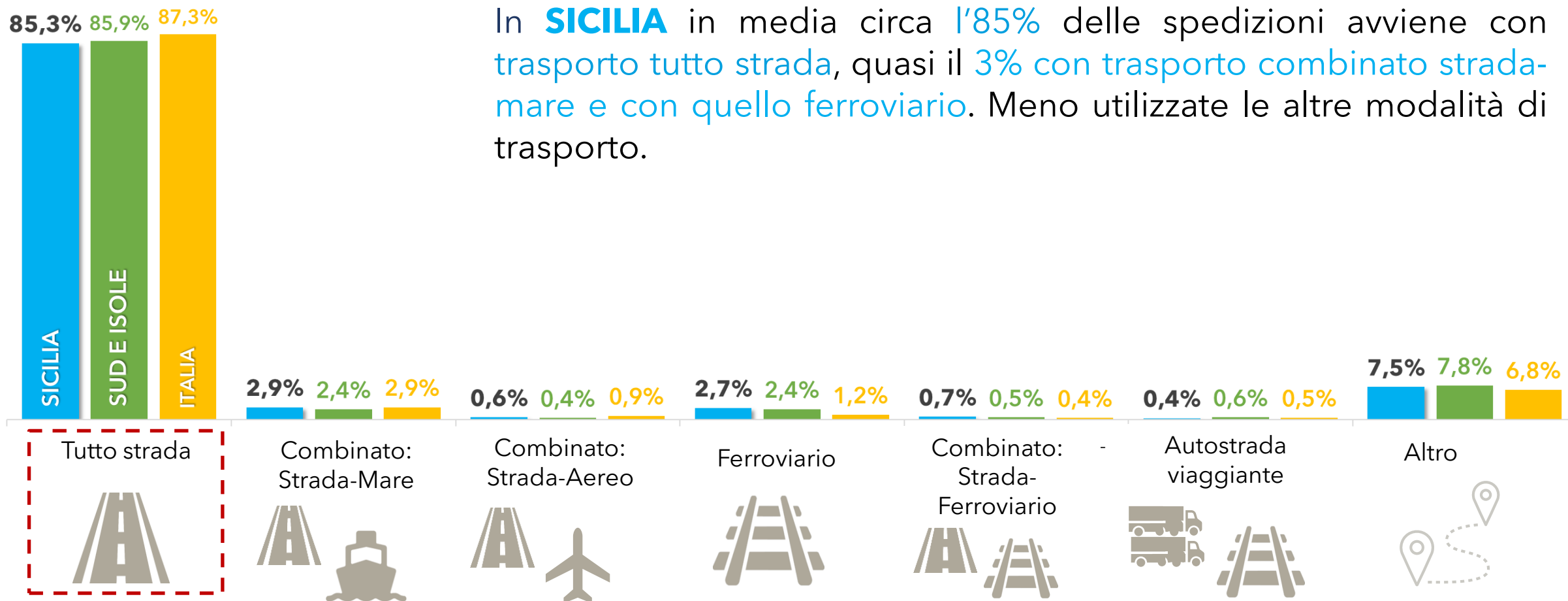


In **SICILIA**, oltre il **52%** delle imprese vende i propri prodotti/servizi o realizza i propri approvvigionamenti nell'area di localizzazione dell'impresa, meno del 27% nel resto della regione ed il 24% nelle altre regioni italiane.

Solo il 3% delle imprese vende all'estero e solo il 5% effettua approvvigionamenti all'estero.



Qual è stata la **MODALITA' DI TRASPORTO** utilizzata per la distribuzione/vendita dei prodotti finiti sul totale delle spedizioni nel corso del 2022?

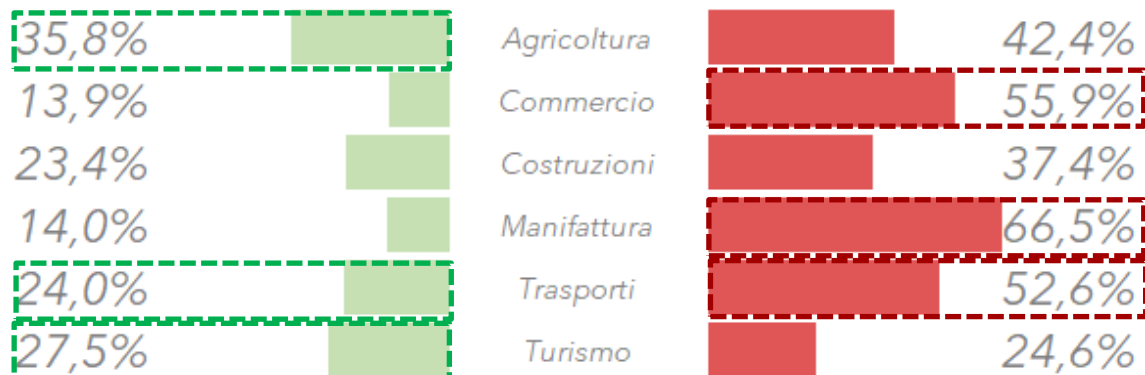
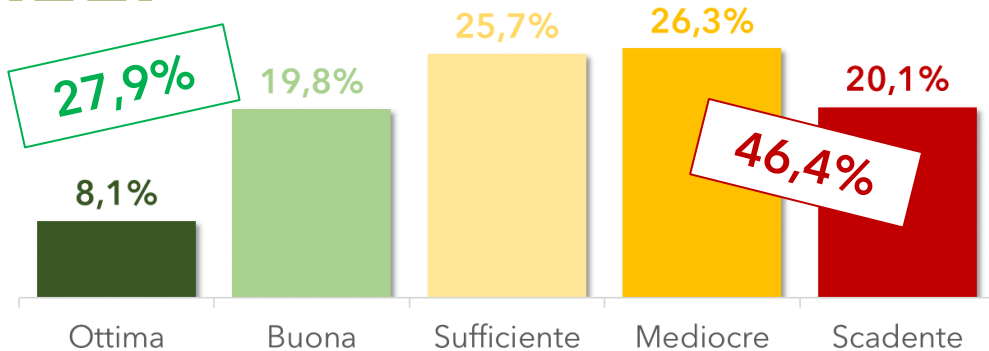


In **SICILIA** in media circa l'85% delle spedizioni avviene con trasporto tutto strada, quasi il 3% con trasporto combinato strada-mare e con quello ferroviario. Meno utilizzate le altre modalità di trasporto.

Qualità delle infrastrutture



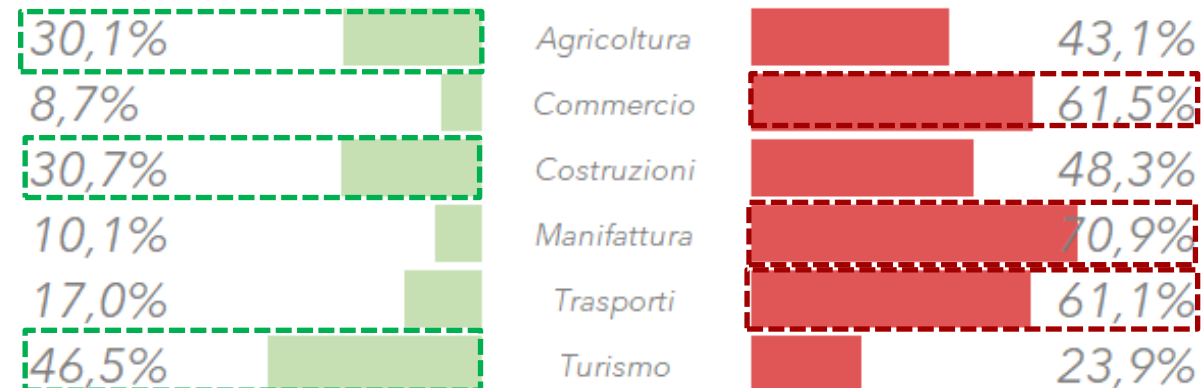
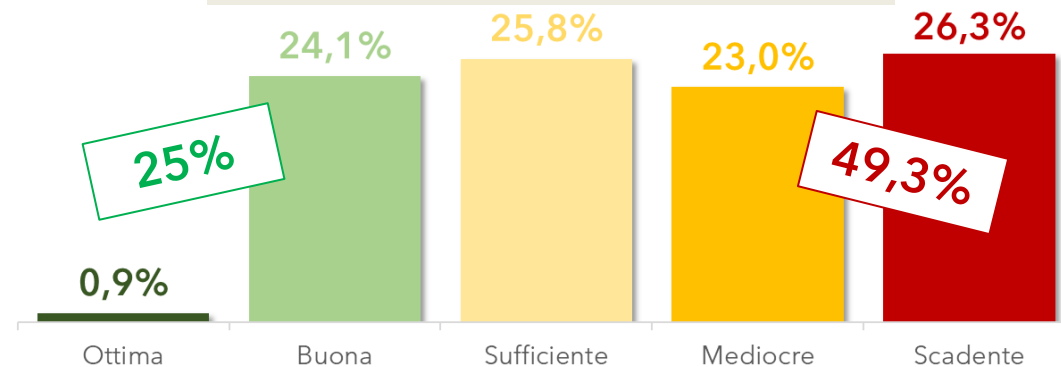
RETE AUTOSTRADALE



■ Buono/Ottimo ■ Scadente/Mediocre



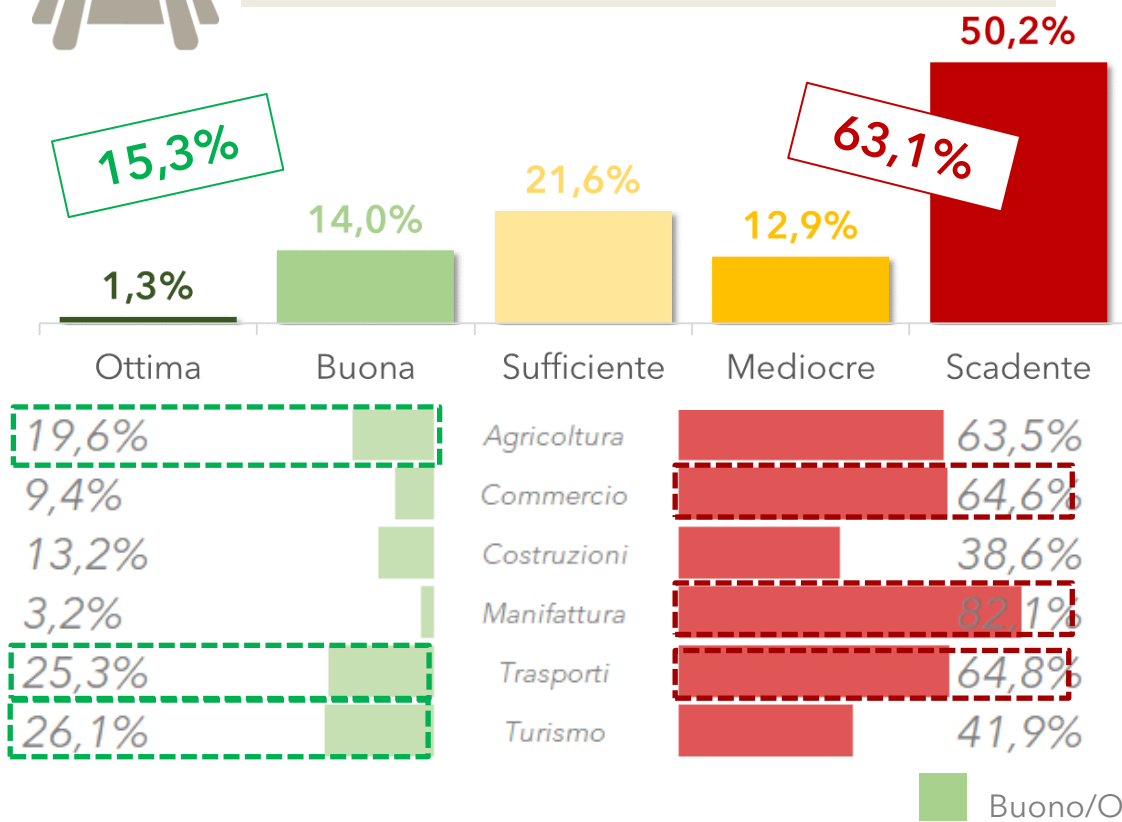
RETE STRADALE



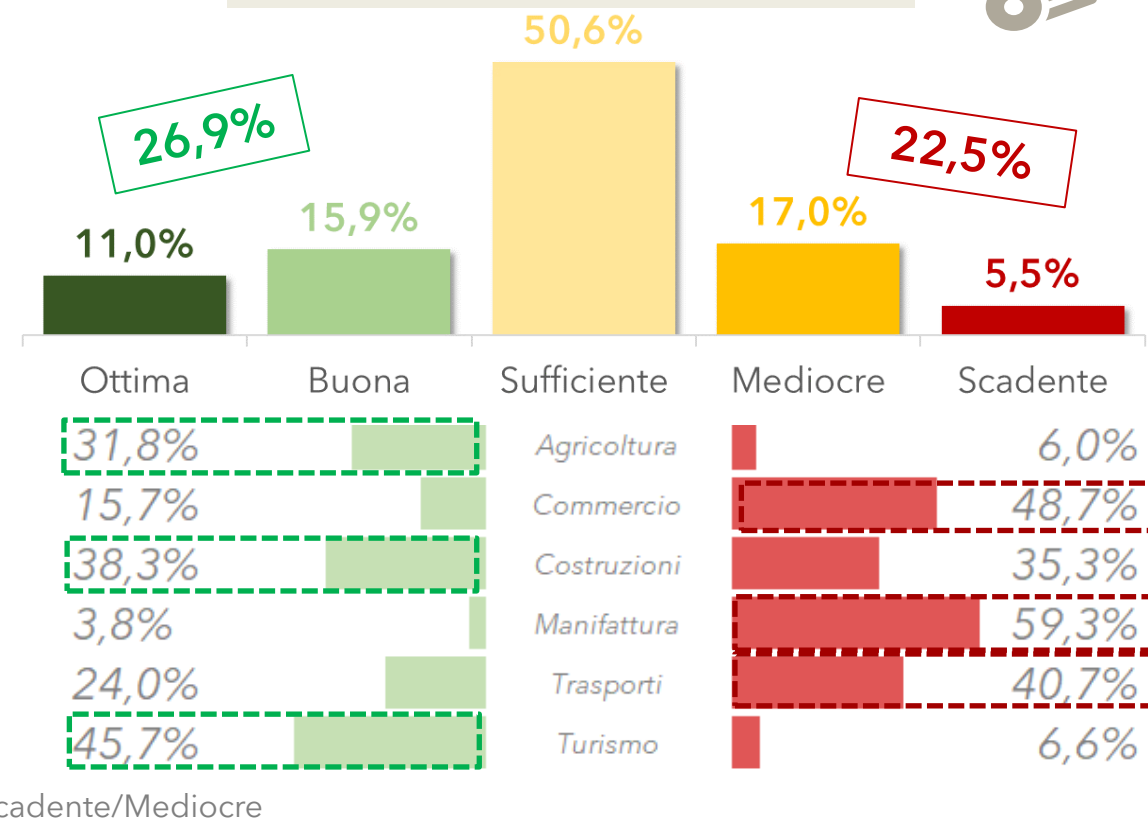
In **SICILIA** la maggior parte delle imprese esprime una valutazione negativa della **rete autostradale (46,4%)** e della rete **stradale statale e regionale (49,3%)**; in particolare la presenza di cantieri di lunga durata e l'insufficiente manutenzione delle arterie secondarie creano problemi alla logistica delle imprese. A livello settoriale la rete autostradale non è valutata sufficiente per i fabbisogni della imprese siciliane soprattutto dai settori **Manifattura (66,5%), Commercio (55,9%) e Trasporti (52,6%)**, mentre poco agevole, trafficata e con la presenza di cantieri di lunga durata risulta la rete stradale statale e regionale per il settore delle **Manifattura (70,9%), Commercio (61,5%) e Trasporti (61,1%)**.



RETE FERROVIARIA



NODI LOGISTICI

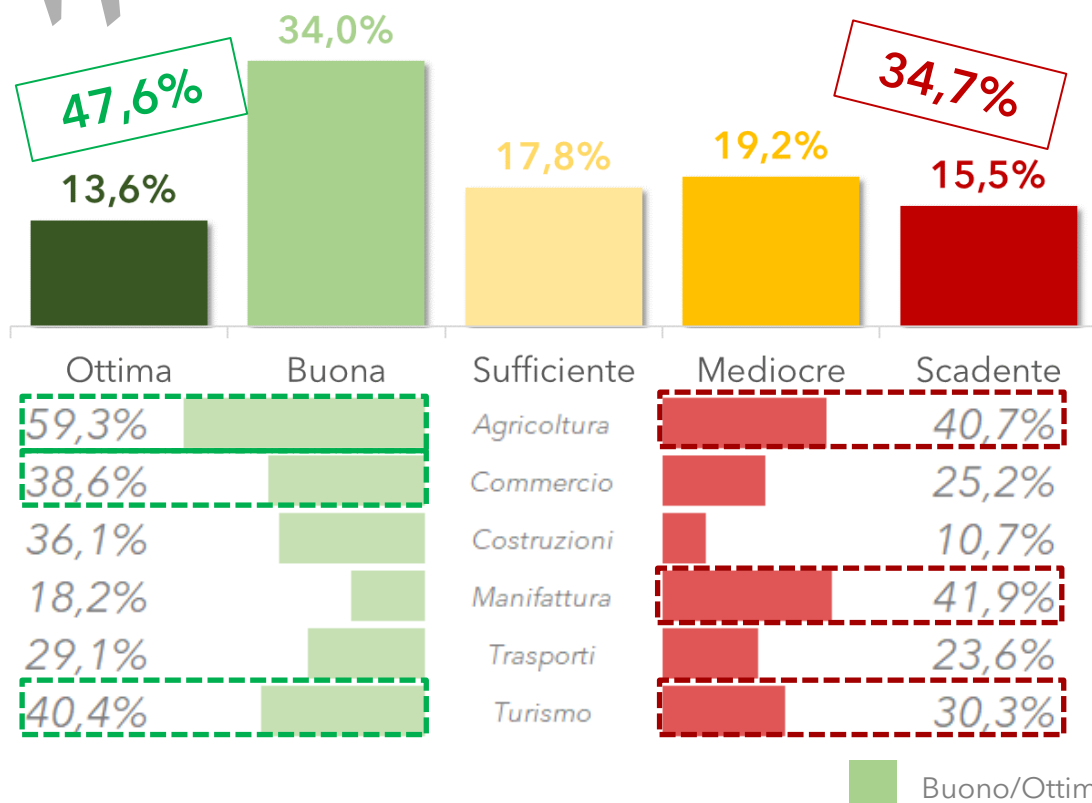


Scadente è il giudizio espresso da più della metà (**63,1%**) delle imprese siciliane per quanto riguarda la rete ferroviaria; per tutti i settori intervistati la rete ferroviaria non è sufficiente ai propri fabbisogni di mobilità, non permette di raggiungere facilmente i mercati di riferimento e/o le aree industriali nè le stazioni sono ritenute adeguate e ben attrezzate per la movimentazione delle merci. La rete a lunga percorrenza e quella AV, inoltre, non sono facilmente raggiungibili. I nodi intermodali sono stati valutati in maniera prevalentemente sufficiente (**50,6%**) dalle imprese che, comunque, evidenziano come le aree industriali non siano ben raccordate con gli interporti/terminal intermodali.

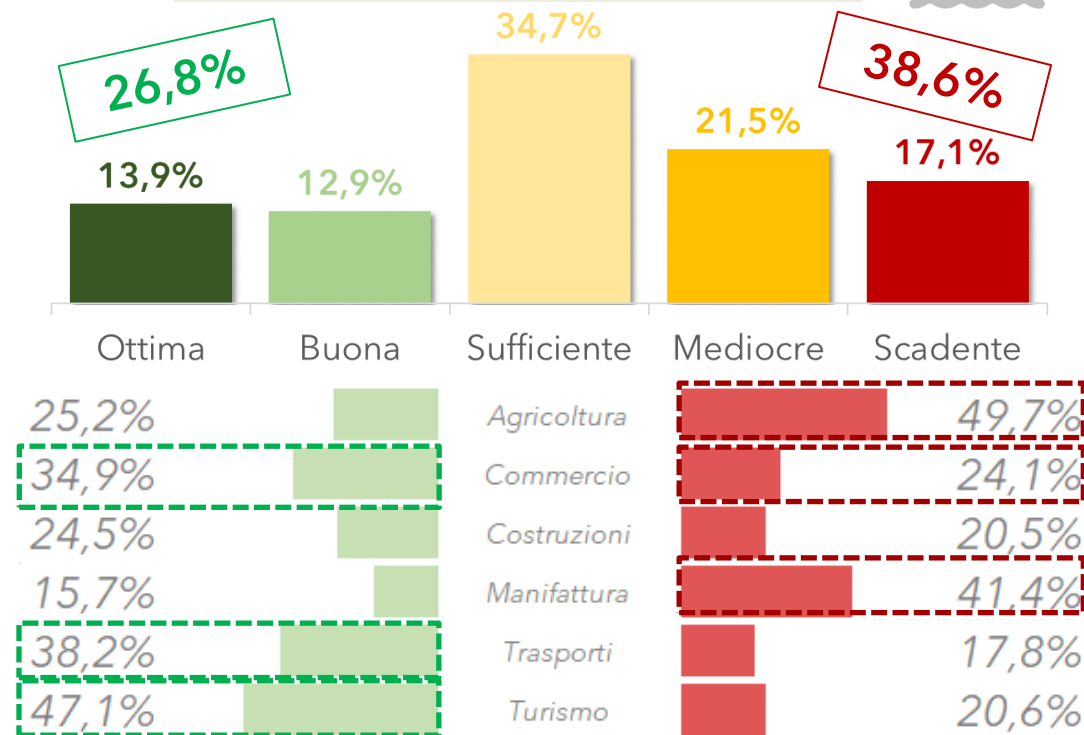
Qualità delle infrastrutture



RETE AEROPORTUALE

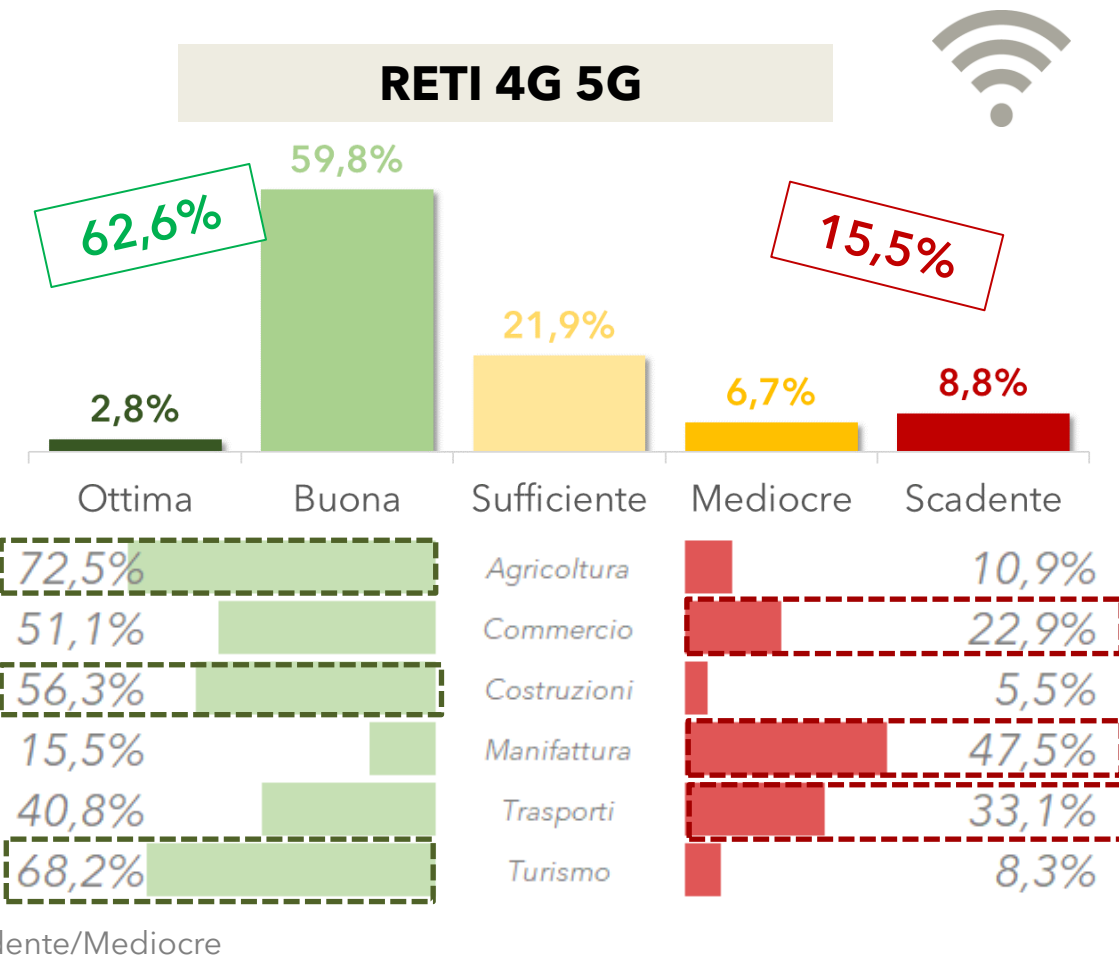
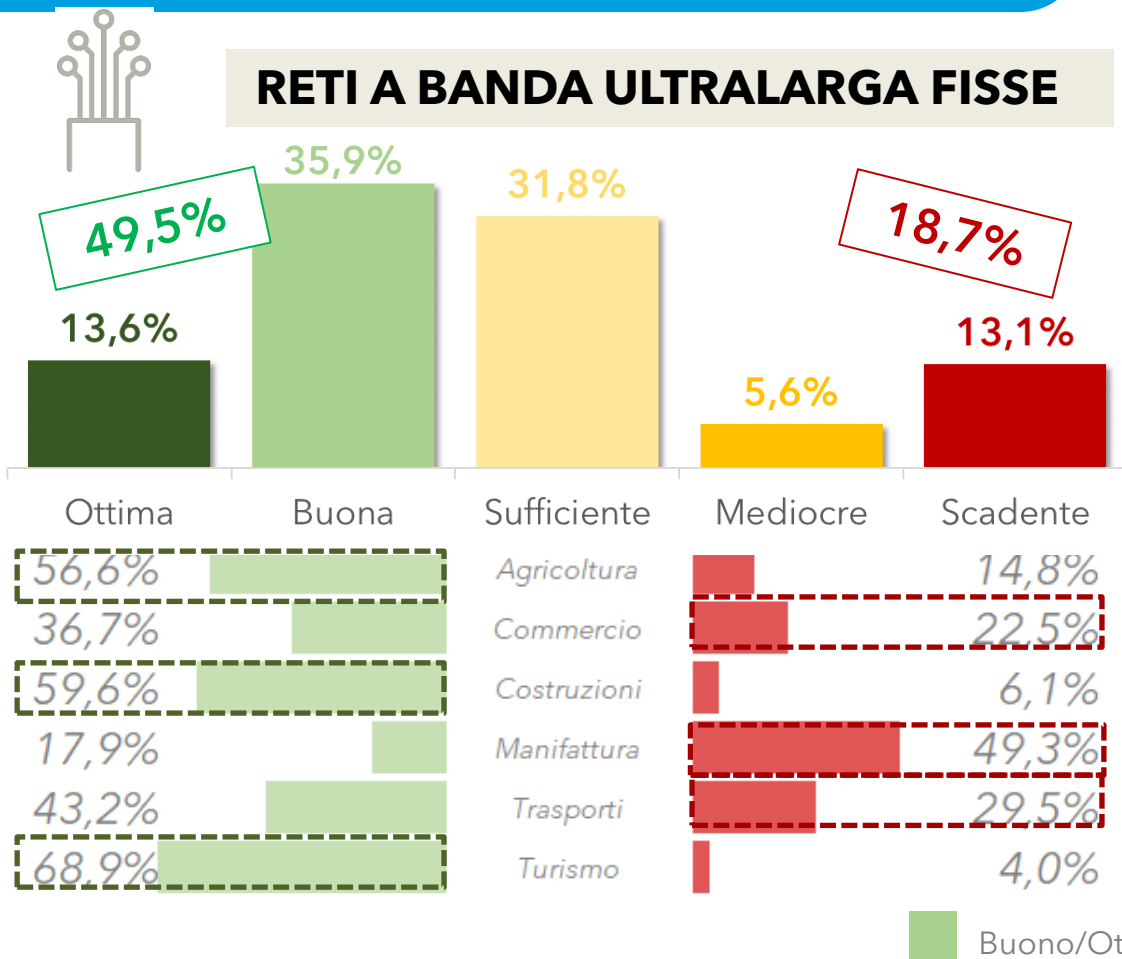


RETE PORTUALE



Decisamente positiva, quasi la metà degli intervistati, è la valutazione delle imprese nei confronti della **rete aeroportuale**, soprattutto per il settore delle **Agricoltura (59,3%)**, **Turismo (40,4%)** e **Commercio (38,6%)**, mentre meno soddisfatte si dichiarano le imprese del settore **Manifattura (41,9%)** che lamentano l'insufficienza degli aeroporti esistenti per i fabbisogni del territorio e l'inadeguatezza dei servizi dedicati al trasporto delle merci. Per il **38,6%** delle imprese la rete portuale, invece, è di mediocre/scarsa qualità evidenziata da diversi settori quali **l'Agricoltura (49%)**, **la Manifattura (41,4%)** ed il **Commercio (24,1%)**. Non sono ben sviluppati i collegamenti con le aree industriali e sarebbe auspicabile una specializzazione merceologica dei porti.

Qualità delle infrastrutture



Le reti fisse e mobili per il digitale sono le infrastrutture migliori per quasi la metà delle imprese, soprattutto per il settore del **Commercio** (59,6% per le reti fisse e 51,1% per quelle mobili), del **Turismo** (68,9% per le reti fisse e 68,2% per quelle mobili), per le **Costruzioni** (59,6% per le reti fisse e 56,3% per quelle mobili) e per l'**Agricoltura** (72,5% le reti mobili)

Digitale - Investimenti



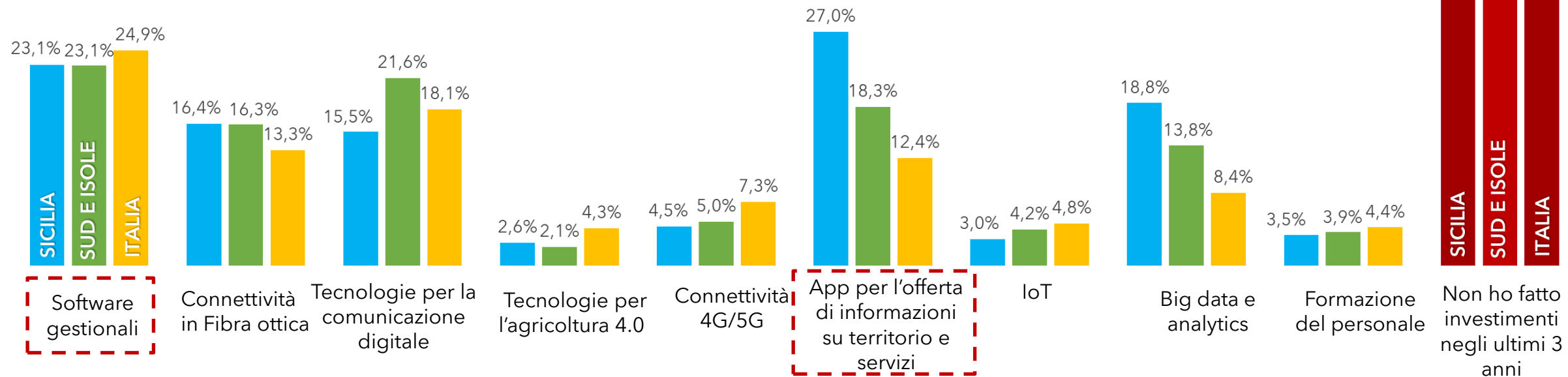
Negli ultimi 3 anni quali **INVESTIMENTI** ha fatto nel **DIGITALE**?

Nei prossimi 3 anni il **24%** pensa di investire nel **Tecnologie e strumenti per l'agricoltura 4.0** e nelle **Applicazioni per l'offerta di informazioni sul territorio e sui servizi disponibili**

Il **55%** dichiara di non aver fatto investimenti negli ultimi 3 anni

Il **30%** dichiara che nella propria zona **non c'è l'infrastruttura per la connettività a banda ultralarga**

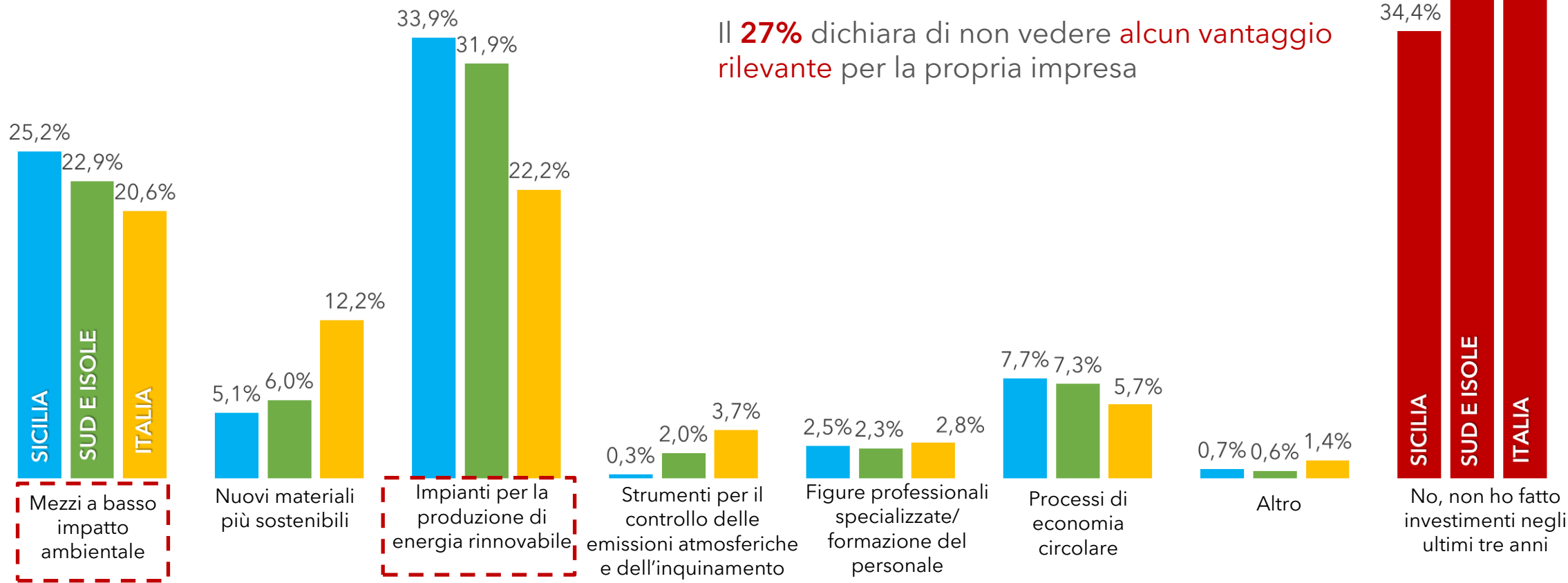
Il **22%** dichiara di non vedere alcun vantaggio rilevante per la propria impresa





Negli ultimi 3 anni quali **INVESTIMENTI** ha fatto nella **SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**?

Nei prossimi 3 anni il **38%** pensa di investire in **Energie rinnovabili**



Il **34%** dichiara di non aver fatto investimenti negli ultimi 3 anni

Il **27%** dichiara che la propria attività **non necessita interventi** in tale ambito

Il **27%** dichiara di non vedere **alcun vantaggio rilevante** per la propria impresa

KPI





KPI di performance infrastrutturale 2023

Il calcolo dei **KPI 2023** parte da un aggiornamento dei KPI 2019, che erano dedicati alle **infrastrutture di trasporto**, ai quali sono state affiancate **due categorie infrastrutturali aggiuntive**, più trasversali, riferite ai settori dell'energia e del digitale.

- **5** categorie di trasporto e logistica



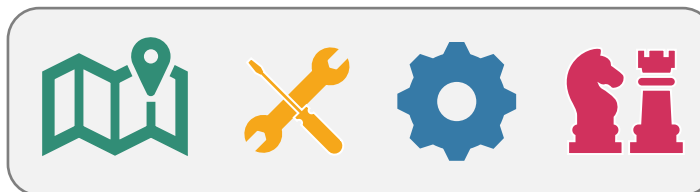
130 indicatori

- **2** nuove categorie trasversali



40 indicatori (VERSIONE BETA)

- **4** cluster tematici



contesto

dotazione

funzionalità

strategia

- **105** territori provinciali*

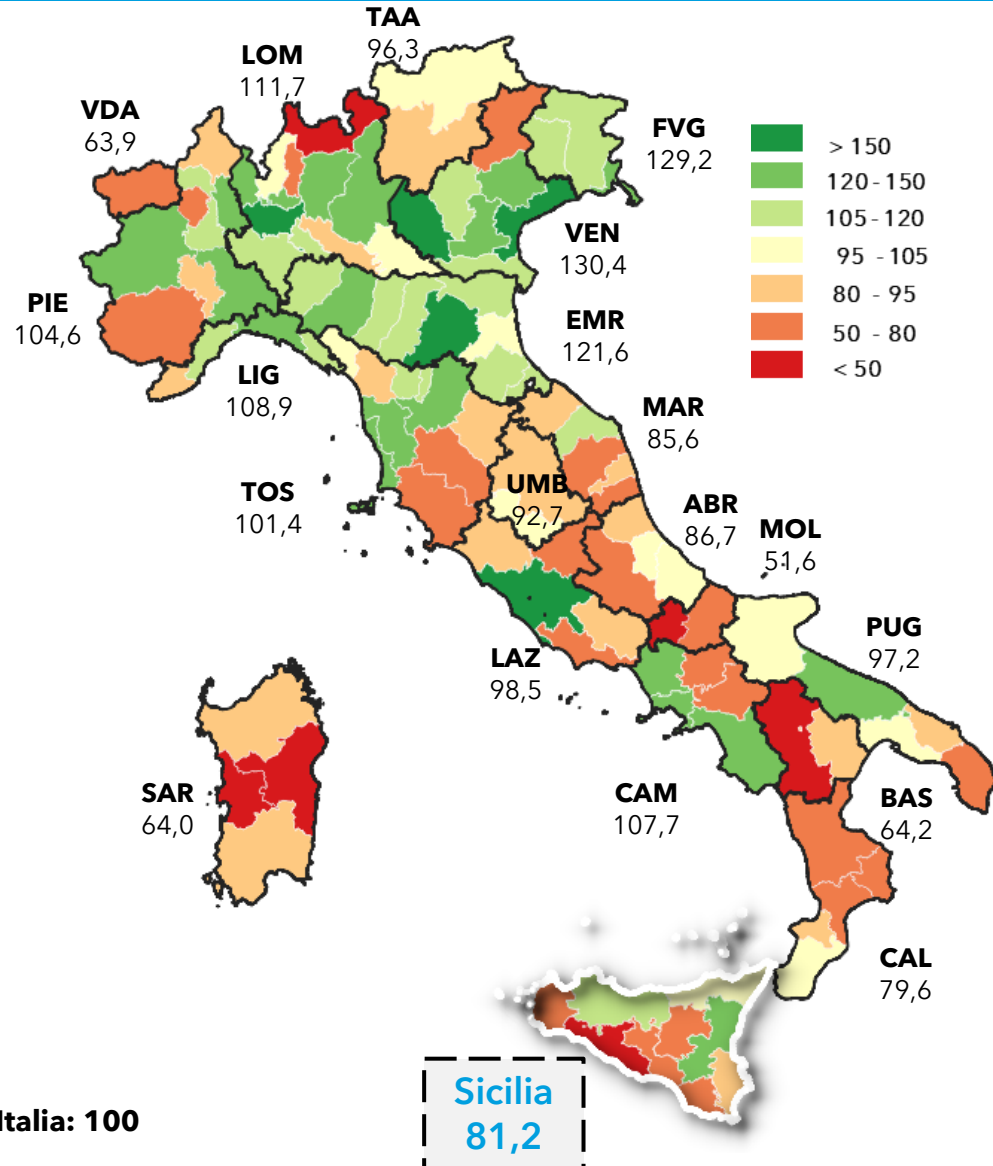


Classifica «Green&Smart»

al fine di valutare la performance di ciascun territorio nel contesto nazionale in ottica di sviluppo sostenibile, transizione ecologica e digitale.

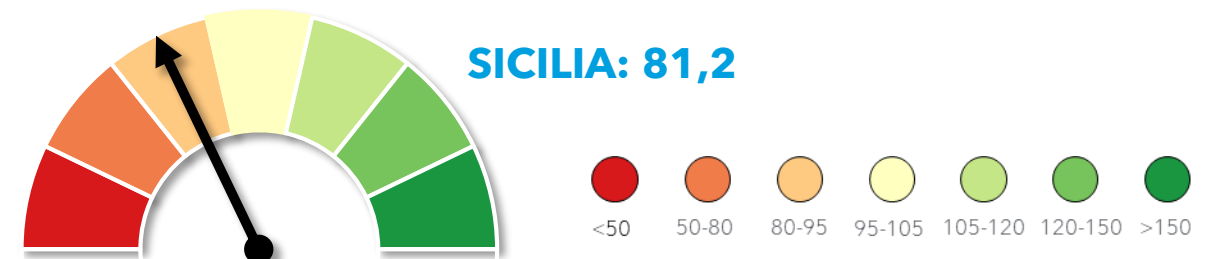
L'elaborazione degli indici nel loro insieme, tenendo conto delle specificità di ciascuna tipologia infrastrutturale, permette di trarre delle **valutazioni di sintesi sulle performance del sistema infrastrutturale regionale**, evidenziando i possibili margini di intervento.

* Scala provinciale, considerando 4 territori in Sardegna (Sassari, Nuoro, Oristano, Cagliari) e 5 in Puglia (Foggia, Bari, Taranto, Brindisi, Lecce), cfr. KPI 2019.



NORD OVEST	107,0	CENTRO	96,4
NORD EST	123,5	SUD E ISOLE	83,0

- Il **SUD E ISOLE** presentano un KPI di area inferiore alla media nazionale (**83** vs 100). La **SICILIA** registra un KPI (**81,2**) al di sotto della media nazionale e leggermente inferiore a quello della macroarea di riferimento (-1,8 rispetto al Sud e Isole)
- A livello regionale, invece, la **SICILIA** occupa la quarta posizione nella propria macroarea di riferimento, inferiore a quello della **CAMPANIA** (107,7), della **PUGLIA** (97,2) e dell'**ABRUZZO** (86,7). Ultimo il **MOLISE** con un punteggio pari a 51,6.





										INDICE DI SINTESI	
PROV. (# Italia)	SCORE	PROV. (# Italia)	SCORE	PROV. (# Italia)	SCORE	PROV. (# Italia)	SCORE	PROV. (# Italia)	SCORE	PROV. (# Italia)	SCORE
CT (35°)	111,3	PA (31°)	114,3	ME (10°)	274,8	CT (16°)	163,8	CT (37°)	122,3	CT (26°)	121,4
ME (45°)	105,8	ME (49°)	104,5	CT (14°)	230,6	TP (17°)	161,5	SR (65°)	63,8	PA (43°)	108,2
PA (46°)	105,7	CT (67°)	91,3	PA (15°)	224,1	PA (27°)	141,7	ME (84°)	36,4	ME (54°)	97,6
EN (77°)	91,5	SR (71°)	86,5	SR (26°)	164,0	SR (46°)	92,9	CL (86°)	28,8	SR (68°)	86,7
SR (85°)	80,5	CL (80°)	82,1	TP (31°)	153,6	RG (51°)	88,0	EN (87°)	27,9	TP (78°)	76,7
CL (87°)	77,5	EN (85°)	78,1	CL (45°)	88,5	CL (75°)	54,8	PA (88°)	23,4	EN (87°)	70,2
RG (92°)	74,9	AG (88°)	70,1	EN (59°)	56,5	ME (76°)	54,6	RG (94°)	7,0	CL (91°)	69,0
TP (94°)	73,4	TP (94°)	63,1	RG (73°)	29,6	EN (77°)	54,5	TP (99°)	1,3	RG (97°)	58,7
AG (102°)	57,6	RG (96°)	58,8	AG (79°)	18,2	AG (103°)	0,7	AG (105°)	0,1	AG (104°)	42,3

A livello territoriale, **Catania** (121,4) presenta valori dell'indice di sintesi superiori al valore regionale (81,2) e si posiziona al **1° posto in regione** e al **26° in Italia**, grazie alla sua performance portuale (14a in Italia) e a quella aeroportuale (16a in Italia). Risulta l'unica provincia siciliana con un buon indice logistico posizionandosi al **1° posto in regione** e al **37° in Italia**.

Messina (97,6) occupa il **3° posto** in regione e si posiziona a metà rating (54°) **in Italia**. La migliore performance è riscontrabile nel settore portuale dove occupa il **1° posto in regione** e il **10° in Italia**. Il divario maggiore in termini infrastrutturali si concentra nel settore logistico (84° in Italia) e in quello aeroportuale (76° in Italia).

Agrigento e **Ragusa** sono i territorio più penalizzati e quindi con ampi margini di miglioramento.





Cluster tematici e indicatori legati all'energia



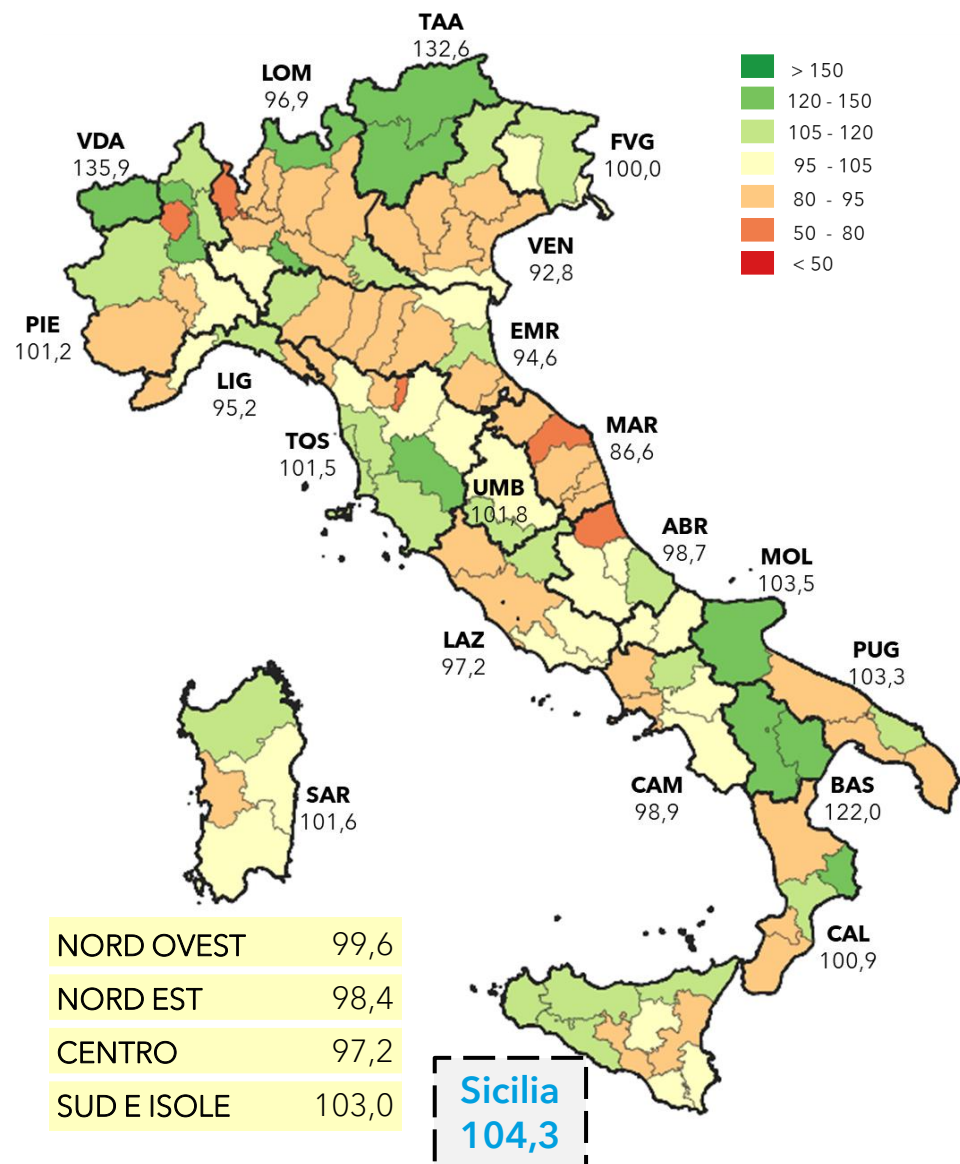
PRINCIPALI FONTI UTILIZZATE: ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile; Terna - Rete Elettrica Nazionale; RSE - Ricerca Sistema Energetico; GSE - Gestore Servizi Energetici; CSEA - Cassa per i servizi energetici e ambientali; FIRE - Federazione italiana per l'uso razionale dell'energia; ISTAT; Legambiente; ISPRA; OpenCup; SILOS - Sistema Informativo Legge Opere Strategiche; PNRR; Commissione europea; Infocamere - Registro imprese; Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti



Cluster tematici e indicatori legati al digitale

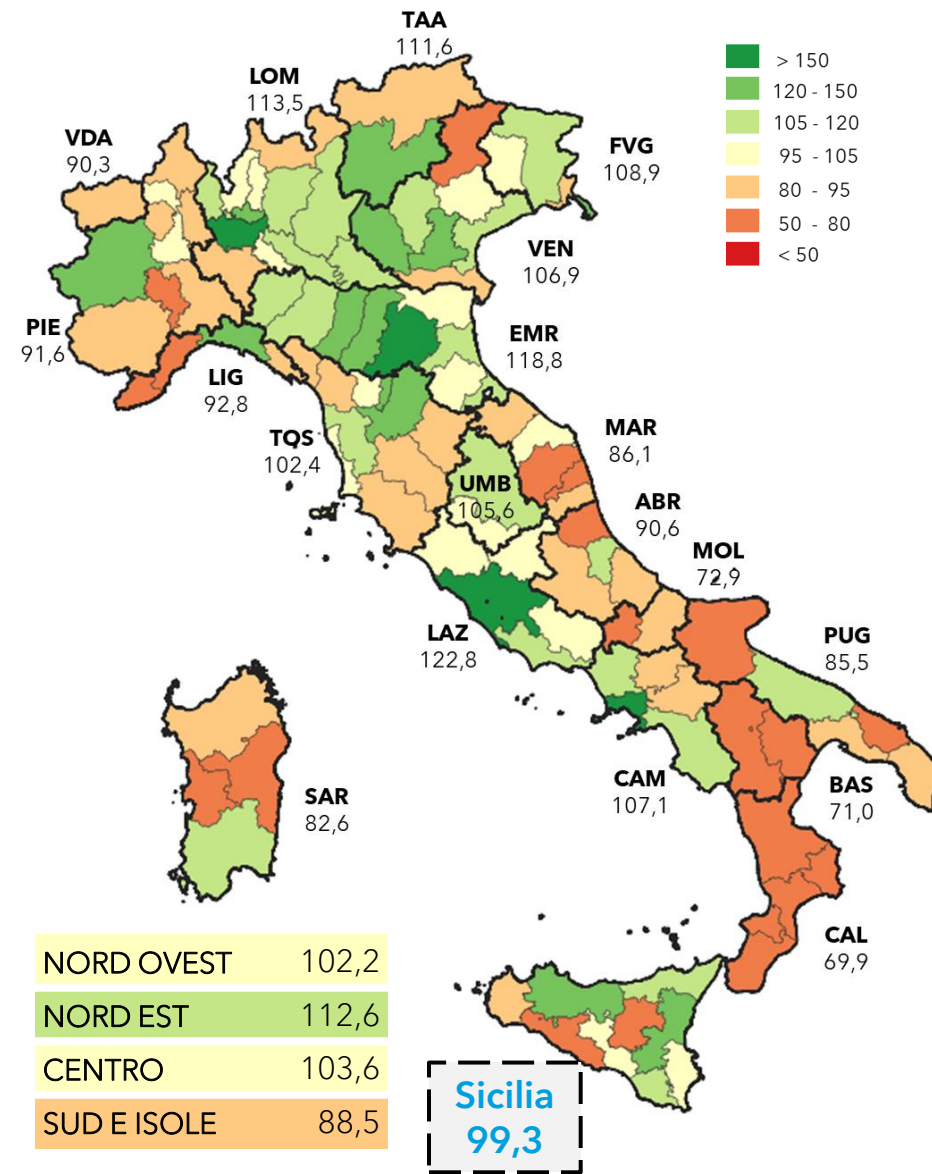


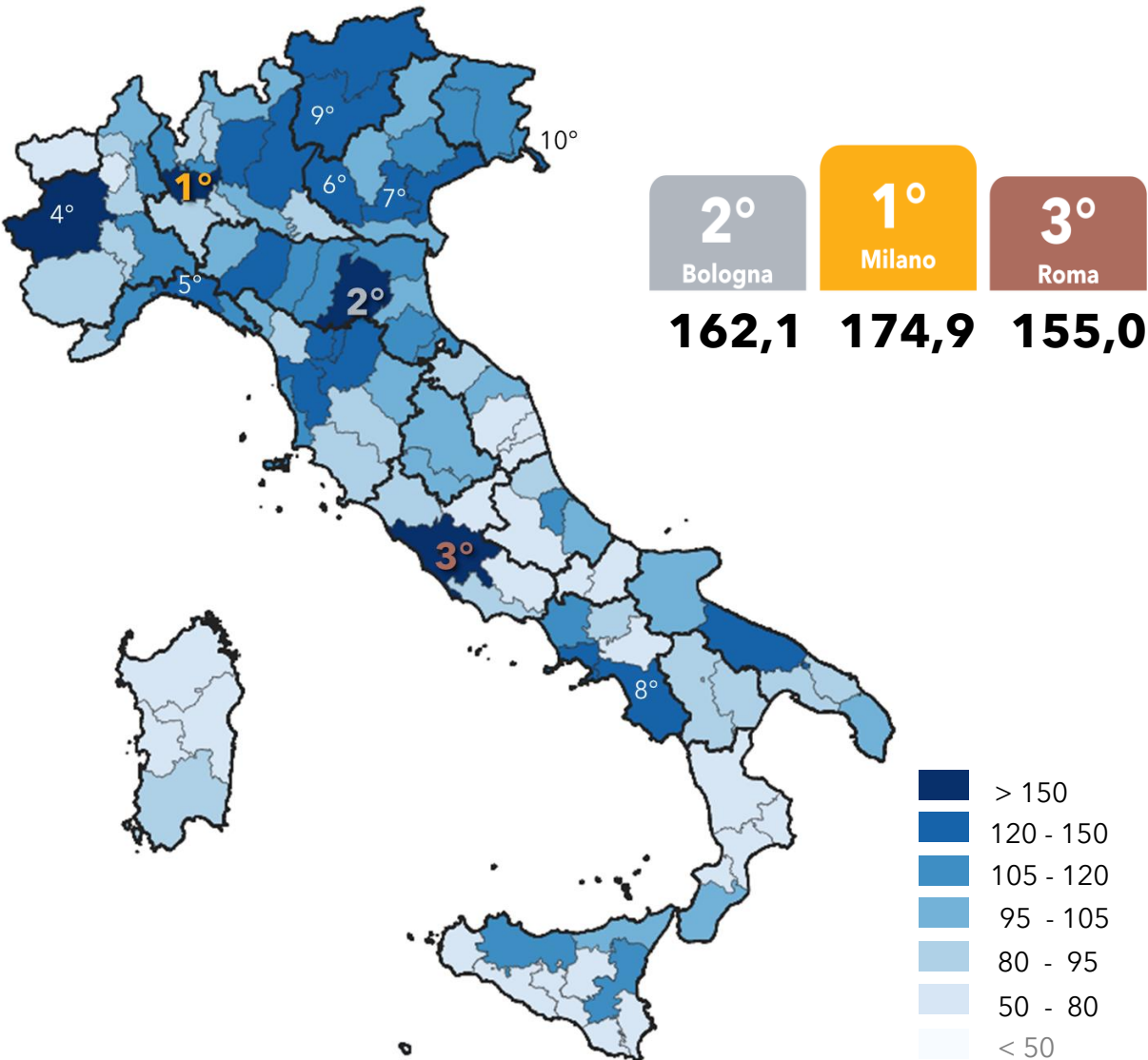
PRINCIPALI FONTI UTILIZZATE: ISTAT; Dintec - Consorzio per l'innovazione tecnologica; Ministero delle Imprese e del Made in Italy; Forum PA; Infratel Italia, AGCOM - Autorità per le garanzie delle comunicazioni; European Data Journalism network; OpenCup; SILOS - Sistema Informativo Legge Opere Strategiche; PNRR; Commissione europea



💡		📡	
PROV. (# Italia)	SCORE	PROV. (# Italia)	SCORE
AG (18°)	114,1	PA (13°)	125,8
PA (19°)	113,5	CT (16°)	122,8
TP (24°)	111,4	ME (24°)	113,9
ME (32°)	105,9	RG (37°)	107,1
EN (36°)	104,1	SR (47°)	100,7
SR (37°)	103,6	CL (54°)	97,8
RG (49°)	98,9	TP (72°)	87,3
CL (61°)	94,7	AG (94°)	70,8
CT (67°)	92,7	EN (98°)	67,9

[ITALIA = 100]





GREEN & SMART INDEX	
PROV. (# Italia)	SCORE
PA (32°)	115,4
CT (33°)	110,9
ME (49°)	100,2
CL (83°)	79,1
SR (94°)	67,2
EN (97°)	64,7
TP (99°)	63,5
AG (100°)	61,6
RG (102°)	61,5

In termini di transizione verde e digitale, la **Sicilia** si conferma al di sotto della media nazionale con un valore dell'indicatore pari a **80,5**.

Scendendo al livello territoriale, 3 province, **Palermo, Catania e Messina**, superano la media nazionale, aiutata più dal digitale che dalla componente green.

Le altre province chiudono con valori inferiori anche alla media del «Sud e Isole».

Priorità infrastrutturali



I 4 MACRO-OBIETTIVI (MO)

Le indicazioni emerse dai tavoli di confronto nella precedente edizione possono essere raggruppate in **4 macro obiettivi:**

MO 1: ACCESSIBILITÀ INTERNA ED ESTERNA

Migliorare la connettività delle aree interne della regione per il riequilibrio territoriale (sistema costiero ed entroterra, cittadini equamente connessi); migliorare e potenziare le connessioni esterne della Sicilia e i collegamenti con i mercati nazionali ed internazionali.

MO 2: POTENZIAMENTO DELLE CONNESSIONI DI RETE A SERVIZIO DEL SISTEMA PRODUTTIVO E DEL TURISMO

Ampliare, adeguare ed efficientare la rete dei collegamenti stradali e ferroviari, e rafforzare le connessioni dei centri agricoli e agroalimentari, dei distretti produttivi e degli attrattori turistici alla rete principale; completare e potenziare la rete stradale laddove vi sia una minore dotazione infrastrutturale e una mancanza di collegamenti verso i principali nodi.

MO 3: RAFFORZAMENTO DELL'INTERMODALITÀ E DELLA LOGISTICA INTEGRATA



Migliorare l'intermodalità e la logistica integrata, con particolare attenzione alle aree ZES, attraverso lo sviluppo delle piattaforme logistiche ed un miglioramento della rete esistente nei collegamenti di ultimo miglio.

MO 4: POTENZIAMENTO DEI NODI AEROPORTUALI

Potenziare gli aeroporti, adeguando l'offerta infrastrutturale alla domanda presente e potenziale e migliorare il livello di accessibilità.

PRIORITÀ INFRASTRUTTURALI

MO	Intervento	N° rif. mappa
1	 Realizzazione della Intervalliva «Tirrenico-Ionica»	1
1	 Nuovo collegamento Palermo - Catania (AV/AC)	2
1	 Itinerario Palermo-Agrigento (SS 121-SS 189) - Ammodernamento a quattro corsie - Tratta Palermo innesto con la SS 189 (Lercara Friddi)	3
2	 Linea Messina-Catania: raddoppio Giampileri - Fiumefreddo	4
2	 Realizzazione del Ponte sullo stretto di Messina	5
2	 Completamento raddoppio Palermo-Messina	6
2	 Realizzazione collegamento viario Ragusa - Catania SS514 - SS194	7
2	 Velocizzazione Catania - Siracusa	8
2	 Completamento Autostrada Siracusa - Gela (A18)	9
2	 Realizzazione della Tangenziale di Agrigento	10
3	 Realizzazione infrastruttura viaria di collegamento del porto di Palermo alla grande viabilità	11
3	 By-pass e collegamento del porto di Augusta	12
3	 Realizzazione Interporto Termini Imerese	13

MO	Intervento	N° rif. mappa
4	 Collegamento ferroviario con l'aeroporto di Trapani Birgi	14
4	 Sviluppo del cargo aereo nell'Aeroporto Pio la Torre di Comiso	15



